

Serie Ordinaria n. 27 - Lunedì 30 giugno 2014

D.G. Commercio, turismo e terziario

D.d.s. 25 giugno 2014 - n. 5499**Design Competition: bando per la presentazione di idee progettuali proposte da giovani designer e bando per la ricerca di imprese interessate a realizzare il prototipo di idee progettuali di giovani designer**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA TERZIARIO AVANZATO E PROFESSIONI

Richiamati:

- la deliberazione di Giunta regionale «Il Provvedimento Organizzativo 2013» del 29 aprile 2013, n. 87, con la quale la Giunta ha disposto la costituzione delle Direzioni Generali tra cui la Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario;
- il decreto del Segretario Generale «Individuazione delle strutture organizzative e delle relative competenze ed aree di attività delle Direzioni della Giunta regionale - X legislatura» del 25 luglio 2013, n. 71110 con il quale sono state individuate le strutture organizzative delle Direzioni della Giunta regionale, relative competenze ed aree di attività;

Vista la l.r. 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività»;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura (d.c.r. 9 luglio 2013, n. X/78) che, in particolare, prevede il sostegno al terziario e ai servizi innovativi come settori in grado di fare da traino agli altri comparti e di favorire uno sviluppo armonico e integrato dell'economia lombarda, anche attingendo all'ecosistema creativo, vocazione del territorio regionale;

Vista la d.g.r. 20 marzo 2014, n. 1527 che:

- approva l'iniziativa «Design Competition», in collaborazione con ADI-Associazione per il Disegno Industriale e Federlegno, costituendo presso Finlombarda S.p.A. il «Fondo per il design» quale strumento per la sua attuazione;
- individua Finlombarda s.p.a. quale soggetto gestore degli interventi a valere sul «Fondo per il design»;

Dato atto che la dotazione iniziale del «Fondo per il design» pari a 660.000,00 euro trova copertura come di seguito:

- 440.000,00 euro a valere sul capitolo 14.01.203.10156 per l'annualità 2014;
- 220.000,00 euro a valere sulle giacenze del «Fondo per l'innovazione e l'imprenditorialità del settore dei servizi alle imprese - FIMSER» di cui alla d.g.r. 29 luglio 2009, n. 9951 già costituito presso Finlombarda che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

Dato atto che con lettera di incarico a Finlombarda s.p.a. saranno definite, secondo quanto previsto nella succitata d.g.r. n. 1537/2014, le modalità per la gestione tecnico finanziaria del «Fondo per il design» e dell'iniziativa Design Competition, nonché le modalità di trasferimento delle risorse;

Dato atto che l'iniziativa Design Competition, come previsto dalla succitata d.g.r. n. 1537/2014, prevede:

- la selezione fino ad un massimo di 40 idee progettuali per il design di prodotti riconducibili ad Expo;
- la traduzione delle idee innovative sviluppate da giovani designer in concrete idee di business e in prodotti ingegnerizzabili e commercializzabili, attraverso un coinvolgimento diretto delle imprese di produzione del settore e con il supporto di designer professionisti (tutor);
- l'individuazione di imprese interessate a sviluppare in prototipi le idee progettuali proposte dai giovani designer;

Dato atto che per il bando «Design Competition: Bando per la ricerca di imprese interessate a realizzare il prototipo di idee progettuali di giovani designer», di cui all'allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è prevista una dotazione finanziaria di 400.000,00 euro;

Ritenuto di approvare i bandi:

- «Design Competition: Bando per la presentazione di idee progettuali proposte da giovani designer», come definito nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- «Design Competition: Bando per la ricerca di imprese interessate a realizzare il prototipo di idee progettuali di giovani designer», come definito nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis»;

Dato atto che:

- le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000, che:
 - informi su qualsiasi altro aiuto «de minimis» ricevuto a norma del suddetto regolamento o di altri regolamenti «de minimis» durante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso, al fine della verifica del rispetto della soglia per impresa e del cumulo con altri regimi «de minimis»;
 - attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del suddetto regolamento (UE);
 - attesti di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del regolamento (CE) 659/1999;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

DECRETA

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, come parti integranti e sostanziali del presente provvedimento i bandi:

- «Design Competition: Bando per la presentazione di idee progettuali proposte da giovani designer», come definito nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- «Design Competition: Bando per la ricerca di imprese interessate a realizzare il prototipo di idee progettuali di giovani designer», come definito nell'allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. Di dare atto che per il bando «Design Competition: Bando per la ricerca di imprese interessate a realizzare il prototipo di idee progettuali di giovani designer», di cui all'allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente atto, è prevista una dotazione finanziaria di 400.000,00 euro, la cui copertura è a valere sul capitolo 14.01.203.10156 dell'esercizio finanziario 2014 che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa.

3. Di dare atto che con lettera di incarico a Finlombarda s.p.a. saranno definite, secondo quanto previsto nella d.g.r. n. 1527/2014, le modalità per la gestione tecnico finanziaria del «Fondo per il design» e dell'iniziativa Design Competition, nonché le modalità di trasferimento delle risorse.

4. Di prevedere che il presente bando ed il relativo finanziamento siano attuati nel rispetto del regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti «de minimis»), 4 (calcolo dell'equivalente di sovvenzione lordo), 5 (cumulo) e 6 (controllo).

5. Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sui siti web di progetto e della Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario della Regione Lombardia il presente provvedimento.

Il dirigente
Pietro Lenna

— • —

DESIGN COMPETITION
BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI IDEE PROGETTUALI PROPOSTE DA GIOVANI DESIGNER

INDICE

1 INFORMAZIONI GENERALI

- 1.1 *Premessa*
- 1.2 *Riferimenti normativi e amministrativi*
- 1.3 *Definizioni*
- 1.4 *Dotazione finanziaria*

2 OGGETTO DEL BANDO

- 2.1 *Finalità e tematica*
- 2.2 *Requisiti di ammissibilità dei soggetti partecipanti*

3 BENEFICI OFFERTI DAL BANDO**4 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CANDIDATURA****5 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE**

- 5.1 *Valutazione delle idee progettuali*
- 5.2 *Fase di abbinamento (matching) e definizione dell'idea progettuale*

6 DISPOSIZIONI FINALI

- 6.1 *Controlli*
- 6.2 *Informazioni*
- 6.3 *Timeline*
- 6.4 *Normativa sul trattamento dei dati personali*

1. INFORMAZIONI GENERALI**1.1. Premessa**

Il presente bando fa parte delle azioni previste dall'iniziativa Design Competition promossa da Regione Lombardia in collaborazione con ADI - Associazione per il Disegno Industriale e FederlegnoArredo, e si rivolge a giovani designer e a quelle imprese che, pur operanti in settori diversi, sono accomunate da una visione design oriented e da una strategia di gestione che sfrutta il design come leva primaria per innovare e competere sul mercato.

In particolare, l'iniziativa Design Competition ha l'obiettivo di:

- fornire ai designer emergenti un percorso agevolato per acquisire visibilità all'interno del settore e, più in generale, per ottenere un riconoscimento pubblico abbattendo quelle barriere che nelle fasi iniziali della carriera possono ostacolare l'ingresso nel mondo del lavoro;
- tradurre idee innovative sviluppate da giovani designer in concrete idee di business e in prodotti ingegnerizzabili e commercializzabili, attraverso il coinvolgimento delle imprese di produzione del settore e con il supporto di designer professionisti nel ruolo di tutor;
- creare una più ampia percezione del valore del design tra le imprese e sostenere l'innovazione design-driven all'interno delle imprese, fornendo loro idee di design che fungano da stimolo per lanciare nuovi prodotti sul mercato.
- L'iniziativa Design Competition prevede il lancio di due bandi:
- il presente bando, dedicato ai giovani designer e mirato a selezionare nuove idee progettuali per il design;
- il bando per la ricerca di imprese interessate a realizzare il prototipo delle idee progettuali di giovani designer.

La gestione delle fasi operative del progetto è affidata alla società Finlombarda S.p.A. (di seguito Finlombarda).

1.2. Riferimenti normativi e amministrativi

Regione Lombardia:

- l.r. 19 febbraio 2014, n. 11
- d.c.r. 9 luglio 2013, n. X/78
- d.g.r. 20 marzo 2014, n. 1527

1.3. Definizioni

- Bando: il presente avviso.
- BURL: il Bollettino Ufficiale Regione Lombardia, disponibile, tra l'altro, sul sito internet <http://www.bollettino.regione.lombardia.it/>.

Serie Ordinaria n. 27 - Lunedì 30 giugno 2014

- Tutor: designer professionista iscritto ad ADI con almeno due prodotti commercializzati oppure designer professionista con almeno 10 anni di esperienza e almeno due prodotti commercializzati.
- Comitato Tecnico di Valutazione: il comitato di esperti preposto alla valutazione e selezione delle idee progettuali.
- Matching: fase di abbinamento dell'idea progettuale all'impresa che ne realizzerà il prototipo.
- Responsabile Unico del Procedimento (RUP): il Dirigente della Struttura Terziario Avanzato e Professioni - Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario - Regione Lombardia.
- Soggetti partecipanti: i soggetti che, in possesso dei requisiti previsti, presentano domanda di partecipazione al bando.
- Soggetto gestore incaricato: Finlombarda.

1.4. Dotazione finanziaria

Il presente bando non prevede l'erogazione di fondi pubblici.

2. OGGETTO DEL BANDO

2.1. Finalità e tematica

Il presente bando si propone di raccogliere e selezionare fino a un massimo di 40 idee progettuali presentate da giovani designer sul tema "Dal Tavolo alla Tavola", in linea con la tematica di Expo 2015 "Nutrire il Pianeta. Energia per la vita".

Il tema è volutamente ampio per lasciare ai designer la massima libertà di espressione. A titolo esemplificativo, non esaustivo, vengono indicati gli ambiti di possibile sviluppo del tema:

- utensili per la preparazione di cibi e bevande;
- oggetti per la conservazione di cibi e bevande;
- oggetti per la presentazione di cibi e bevande;
- cucine;
- arredi per luoghi deputati alla fruizione del cibo, domestici, pubblici o commerciali, sia da interno che da esterno (es. tavoli, sedie, arredi per bar, ristoranti, comunità, mense scolastiche, apparecchi di illuminazione, ecc.);
- sistemi per il trattamento dell'acqua (es. desalinatori, depuratori, ecc.);
- sistemi per la distribuzione pubblica dell'acqua (es. fontane, erogatori automatizzati, ecc.);
- sistemi per orti domestici o urbani;
- punti di ristoro urbani (es. chioschi);
- distribuzione e vendita itinerante dello street food;
- accessori per la vendita del cibo (es. bilance, taglieri, dispenser, ecc.);
- packaging.

Ogni idea progettuale deve essere originale e inedita, non deve essere mai stata pubblicata e non deve ledere la proprietà intellettuale, i diritti su opere dell'ingegno o su invenzioni industriali di alcuno. Infine, alla data di pubblicazione del bando sul BURL, non deve esistere nessun accordo di produzione e di commercializzazione.

2.2. Requisiti di ammissibilità dei soggetti partecipanti

Possono presentare le proprie idee progettuali i giovani designer, singolarmente o in gruppo, che alla data di pubblicazione del presente bando sul BURL, soddisfino i seguenti requisiti:

- età inferiore ai 35 anni;
- iscritti a - o diplomati/laureati in - corsi di laurea o corsi post-diploma almeno triennali nell'ambito del design. Sono compresi i corsi di laurea in architettura e ingegneria;
- residenti in Lombardia oppure non residenti purché frequentanti/abbiano frequentato corsi, di cui al precedente punto, presso istituti o università lombarde;
- non abbiano mai firmato a proprio nome il design di prodotti commercializzati o in corso di commercializzazione.

Nel caso di partecipazione in gruppo, tutti i componenti devono avere i requisiti di cui sopra. Inoltre, dovrà essere nominato un capogruppo operativo che sarà l'unico responsabile e referente per Regione Lombardia/Finlombarda.

3. BENEFICI OFFERTI DAL BANDO

Le idee progettuali selezionate dal Comitato Tecnico di Valutazione (di cui al successivo punto 5.1) consentiranno ai giovani designer che le hanno proposte di partecipare ad un percorso di promozione delle idee stesse che prevede:

- la produzione di un prototipo dell'idea progettuale, tramite la collaborazione con un'impresa interessata e attraverso l'affiancamento di un tutor;
- l'esposizione dei prototipi realizzati in un evento in occasione del Salone del Mobile 2015;
- la pubblicazione di un redazionale sul prototipo e sull'impresa produttrice nel catalogo di progetto.

4. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CANDIDATURA

Le domande di candidatura con l'idea progettuale devono essere presentate dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul BURL e fino al 7 agosto 2014.

I soggetti che intendono presentare un'idea progettuale devono scaricare la domanda di candidatura dal sito www.deco.regione.lombardia.it alla sezione "Partecipa". Al fine di velocizzare le comunicazioni con il candidato si consiglia la registrazione al sito nella

sezione "Registrati".

La procedura per la presentazione delle domande prevede le seguenti fasi:

FASE 1: compilazione della domanda

La domanda di candidatura prevede un modulo per la raccolta dei dati anagrafici del candidato (e degli eventuali componenti del gruppo) e le autodichiarazioni, a cui andranno allegati:

- Allegato A - modulo di consenso al trattamento dei dati personali (da parte di tutti i componenti in caso di gruppo).
- Allegato B - scheda tecnica dell'idea progettuale.
- Copia del documento di identità in corso di validità (da parte di tutti i componenti in caso di gruppo).
- 1 tavola formato A1 stampata su carta che illustri adeguatamente il progetto (la tavola dovrà riportare nome e cognome del/ dei designer e il nome dell'idea progettuale).
- 1 supporto informatico (cd/dvd/usb - non sono ammessi altri supporti) contenente il file dell'Allegato B e n. 3 file di immagini (disegni tecnici, dettagli progettuali, ecc.) che possano far meglio comprendere al Comitato Tecnico di Valutazione l'idea progettuale. Le immagini dovranno essere in formato JPG 1280x800 px con una risoluzione 75 DPI. Ogni file dovrà essere nominato nel seguente modo: "cognome designer_nome idea progettuale_oggetto file" es. "Rossi_whiteflower_tavola1, Rossi_whiteflower_tavola2, Rossi_whiteflower_tavola3". Non sono ammessi e non saranno quindi valutati altri file prodotti oltre a queste 3 immagini obbligatorie.

FASE 2: stampa e invio della domanda

La domanda dovrà essere sottoscritta con firma autografa del candidato (e degli eventuali componenti del gruppo), resa legale mediante l'apposizione di marca da bollo di euro 16,00 e inviata con i suoi allegati, in plico sigillato con dicitura "Bando Design Competition", a:

Regione Lombardia
 Direzione Generale Commercio Turismo e Terziario
 per il tramite di
 Finlombarda S.p.A.
 Via Taramelli, 12
 20124 Milano

È possibile utilizzare le seguenti modalità:

- consegna a mano, nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00 (per la verifica del rispetto dei termini farà fede la data del protocollo di arrivo a Finlombarda);

o in alternativa:

- spedizione con raccomandata con avviso di ricevimento o posta celere, indicando sulla busta la dicitura "Bando Design Competition" (per la verifica del rispetto dei termini farà fede la data del timbro postale di spedizione).

Finlombarda non prenderà in considerazione materiali inviati dopo il 7 agosto 2014.

Il materiale relativo alle idee progettuali trasmesse non verrà restituito.

5. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Regione Lombardia per il tramite del soggetto gestore incaricato, Finlombarda, procederà alla verifica dei requisiti dei designer e della regolarità formale della domanda.

In fase istruttoria Finlombarda potrà richiedere chiarimenti e/o documentazione integrativa, fissando un termine per la risposta di 10 giorni solari dalla data di richiesta. I termini istruttori verranno interrotti fino al ricevimento dei chiarimenti e/o documenti richiesti.

5.1. Valutazione delle idee progettuali

La valutazione e selezione delle idee progettuali è affidata a un Comitato Tecnico di Valutazione composto da un gruppo di esperti delle tematiche individuate ed oggetto del presente bando.

Entro 90 giorni dalla scadenza del bando, il Comitato Tecnico di Valutazione selezionerà, a suo insindacabile giudizio, fino ad un massimo di 40 idee progettuali, sulla base dei criteri di valutazione riportati qui di seguito.

	Criteri di valutazione	Punteggio (max)
1	Qualità degli elaborati e chiarezza dei contenuti	fino a 10
2	Caratteristiche funzionali ed estetiche	fino a 30
3	Originalità e innovazione relative al settore di riferimento	fino a 20
4	Caratteristiche dei materiali, delle tecnologie produttive e dell'utilizzo del prodotto	fino a 15
5	Disassemblabilità, possibilità di smaltimento e riciclaggio dei materiali del prodotto progettato riferite alla sostenibilità ambientale, alla riparabilità. Ciclo di vita del prodotto	fino a 20
6	Idee progettuali rispettose del design for all	fino a 5
	TOTALE	100

Serie Ordinaria n. 27 - Lunedì 30 giugno 2014

Le idee progettuali che non raggiungeranno il punteggio minimo di 60 saranno in ogni caso escluse anche se il totale delle idee selezionate non dovesse raggiungere il previsto numero di 40.

L'esito della selezione verrà pubblicato sul BURL, sul sito di progetto e sui siti della Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario e Finlombarda.

5.2. Fase di abbinamento (matching) e definizione dell'idea progettuale

Le idee progettuali selezionate dal Comitato Tecnico di Valutazione parteciperanno al percorso di valorizzazione regolato dal presente bando che prevede la possibile realizzazione del prototipo da parte di un'impresa.

L'abbinamento tra idea progettuale e impresa avviene on line tramite la manifestazione di preferenza dell'idea progettuale espressa dall'impresa, visualizzando in un'apposita area riservata del sito di progetto le idee ammesse dal presente bando e la relativa scheda tecnica di descrizione.

Obiettivo di questa fase progettuale è di attuare la migliore combinazione possibile tra impresa e idea progettuale, al fine di realizzare il prototipo, tenendo in considerazione il contenuto dei progetti e le specificità legate ai differenti settori di attività delle imprese.

Per la migliore definizione dell'idea progettuale e la sua ingegnerizzazione, le imprese si dovranno avvalere di designer professionisti esterni, da loro scelti, che svolgeranno un'azione di tutoraggio nei confronti dei giovani designer per un minimo di 20 ore. Il rapporto tra impresa e tutor sarà regolato da lettera d'incarico. Ciascun tutor potrà svolgere la propria prestazione per un massimo di 2 idee progettuali.

ADI - Associazione per il Disegno Industriale metterà a disposizione delle imprese un elenco di designer professionisti (pubblicato sul sito di progetto www.deco.regione.lombardia.it) con i rispettivi curricula e portfolio, che svolgeranno le attività previste alla tariffa convenzionata di € 1.000,00 a titolo di rimborso spese e pari al 50% del tariffario minimo professionale.

Durante tutto il progetto, i giovani designer, i tutor e le imprese dovranno osservare il segreto professionale e non potranno utilizzare e/o divulgare le informazioni ed i dati di cui verranno a conoscenza.

Sarà garantita esclusivamente la visibilità dell'idea progettuale all'interno del catalogo dell'iniziativa, senza che il giovane designer possa far valere alcuna altra pretesa, nel caso in cui:

- l'idea progettuale ammessa non trovasse un'impresa che ne realizzi il prototipo;
- l'impresa assegnataria dell'idea progettuale decida di ritirarsi da Design Competition.

Se alla data di conclusione del matching non verrà raggiunto il numero minimo di 20 prototipi realizzabili, Regione Lombardia si riserva la facoltà di annullare entrambi i bandi.

La proprietà del prototipo è riconosciuta all'impresa che si impegnerà a conservarlo in buone condizioni e a metterlo a disposizione di Regione Lombardia per eventi/mostre nei successivi 18 mesi dall'evento espositivo in occasione del Salone del Mobile 2015.

E' facoltà del giovane designer proteggere preventivamente la propria opera secondo la normativa vigente in materia di tutela della proprietà intellettuale. Al fine di poter tutelare legalmente la propria opera intellettuale i partecipanti potranno avvalersi del Registro Progetti ADI che l'Associazione metterà a disposizione ad un prezzo ridotto del 50%.

L'impresa, il giovane designer ed il tutor sono liberi di siglare accordi per l'eventuale ingegnerizzazione e commercializzazione del prototipo sviluppato, secondo la normativa vigente e senza alcun coinvolgimento e responsabilità di Regione Lombardia e Finlombarda.

6. DISPOSIZIONI FINALI
6.1. Controlli

Regione Lombardia, tramite Finlombarda, potrà effettuare:

- un monitoraggio per verificare lo sviluppo dell'idea progettuale in prototipo;
- controlli su base campionaria del 5% delle domande ammesse per verificare l'autenticità di quanto autocertificato in sede di domanda da parte dei giovani designer selezionati. In caso di false attestazioni, il candidato verrà escluso dalla partecipazione all'iniziativa;
- verifiche sulle attività relative all'iniziativa ed in particolare sulla realizzazione della stessa, anche per il tramite di questionari e/o interviste mirate, al fine di accertare la regolarità delle azioni previste dall'iniziativa Design Competition. A tal fine i designer ammessi saranno tenuti a rispondere a richieste di informazioni da parte di Finlombarda sulla collaborazione con le imprese e la realizzazione dei prototipi.

6.2. Informazioni

Per ricevere informazioni e chiarimenti sui contenuti del presente bando, sulla modulistica e sulla presentazione della domanda, è possibile scrivere una e-mail a Finlombarda: designcompetition@finlombarda.it.

6.3. Timeline

A partire dal giorno successivo alla pubblicazione del bando sul BURL	apertura presentazione delle domande di candidatura con l'idea progettuale
7 agosto 2014	chiusura presentazione delle domande di candidatura con l'idea progettuale
Entro 90 giorni dalla chiusura della presentazione delle domande	selezione delle idee progettuali da parte del Comitato Tecnico di Valutazione e pubblicazione del decreto regionale

Timeline contenuto nel Bando imprese di interesse per i giovani designer

Entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'elenco delle idee progettuali dei giovani designer ammesse	visualizzazione delle idee progettuali nell'area riservata del sito per la loro scelta da parte delle imprese (accesso per 5 giornate)
Entro il 27 febbraio 2015	realizzazione del prototipo dell'idea progettuale
Aprile 2015	esposizione dei prototipi in occasione del Salone del Mobile

6.4. Normativa sul trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali dei quali Finlombarda e Regione Lombardia verranno in possesso nel corso dell'esecuzione del progetto saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. si informa che:

- Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale di Regione Lombardia nella persona del suo Presidente.
- Responsabile interno del trattamento per Regione Lombardia è il **Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario**.
- Responsabile esterno del trattamento è Finlombarda nella persona del suo legale rappresentante.

I dati devono essere forniti obbligatoriamente ai fini dell'erogazione dei benefici previsti dal presente avviso. Il mancato conferimento dei dati comporta la decadenza del diritto al beneficio.

I dati acquisiti verranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo e di promozione delle iniziative di Regione Lombardia e di Finlombarda, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Si informa, inoltre, che l'interessato gode dei diritti di cui ai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati allo stesso riferibili; l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati; il diritto all'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati e/o diffusi nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati stessi.

— • —

DESIGN COMPETITION**BANDO PER LA RICERCA DI IMPRESE INTERESSATE A REALIZZARE IL PROTOTIPO DI IDEE PROGETTUALI DI GIOVANI DESIGNER****INDICE**

1	INFORMAZIONI GENERALI
1.1	<i>Premessa</i>
1.2	<i>Riferimenti normativi e amministrativi</i>
1.3	<i>Definizioni</i>
1.4	<i>Dotazione finanziaria</i>
2	OGGETTO DEL BANDO
2.1	<i>Finalità e tematica</i>
2.2	<i>Requisiti di ammissibilità dei soggetti partecipanti</i>
3	BENEFICI OFFERTI DAL BANDO
4	PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
5	ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE
5.1	<i>Istruttoria</i>
5.2	<i>Fase di abbinamento (matching)</i>
6	REALIZZAZIONE DEI PROTOTIPI
7	SPESE AMMISSIBILI
7.1	<i>Requisiti di ammissibilità</i>
7.2	<i>Regime di aiuto</i>
8	EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
9	DISPOSIZIONI FINALI
9.1	<i>Obblighi dei soggetti beneficiari</i>
9.2	<i>Controlli</i>
9.3	<i>Informazioni</i>
9.4	<i>Timeline</i>
9.5	<i>Normativa sul trattamento dei dati personali</i>

1. INFORMAZIONI GENERALI**1.1. Premessa**

Il presente bando fa parte delle azioni previste dall'iniziativa Design Competition promossa da Regione Lombardia in collaborazione con ADI-Associazione per il Disegno Industriale e FederlegnoArredo, e si rivolge a giovani designer e a quelle imprese che, pur operanti in settori diversi, sono accomunate da una visione design oriented e da una strategia di gestione che sfrutta il design come leva primaria per innovare e competere sul mercato.

In particolare, l'iniziativa Design Competition ha l'obiettivo di:

- fornire ai designer emergenti un percorso agevolato per acquisire visibilità all'interno del settore e, più in generale, per ottenere un riconoscimento pubblico abbattendo quelle barriere che nelle fasi iniziali della carriera possono ostacolare l'ingresso nel mondo del lavoro;
- tradurre idee innovative sviluppate da giovani designer in concrete idee di business e in prodotti ingegnerizzabili e commercializzabili, attraverso il coinvolgimento delle imprese di produzione del settore e con il supporto di designer professionisti nel ruolo di tutor;
- creare una più ampia percezione del valore del design tra le imprese e sostenere l'innovazione design-driven all'interno delle imprese, fornendo loro idee di design che fungano da stimolo per lanciare nuovi prodotti sul mercato.

L'iniziativa Design Competition prevede il lancio di due bandi:

- il presente bando per la ricerca di imprese interessate a realizzare i prototipi delle idee progettuali selezionate dei giovani designer;
- il bando per la presentazione di idee progettuali proposte dai giovani designer.

La gestione delle fasi operative del progetto è affidata alla società Finlombarda S.p.A. (di seguito Finlombarda).

1.2. Riferimenti normativi e amministrativi

Regione Lombardia:

- l.r. 19 febbraio 2014, n. 11
- d.c.r. 9 luglio 2013, n. X/78
- d.g.r. 20 marzo 2014, n. 1527

1.3. Definizioni

- Bando: il presente avviso.
- BURL: il Bollettino Ufficiale Regione Lombardia, disponibile, tra l'altro, sul sito internet <http://www.bollettino.regione.lombardia.it>.
- Tutor: designer professionista iscritto ad ADI con almeno due prodotti commercializzati oppure designer professionista con almeno 10 anni di esperienza e almeno due prodotti commercializzati.
- Matching: fase di abbinamento dell'idea progettuale all'impresa che ne realizzerà il prototipo.
- Soggetti partecipanti: le imprese che, in possesso dei requisiti previsti, presentano domanda di partecipazione al bando.
- Soggetti beneficiari: le imprese per le quali la fase di matching è andata a buon fine e realizzeranno i prototipi delle idee progettuali dei giovani designer.
- Responsabile Unico del Procedimento (RUP): il Dirigente della Struttura Terziario Avanzato e Professioni - Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario - Regione Lombardia.
- Soggetto gestore incaricato: Finlombarda.

1.4. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria prevista per il Bando è pari a 400.000,00 euro.

2. OGGETTO DEL BANDO

2.1. Finalità e tematica

Obiettivo del presente bando è l'individuazione di imprese interessate a sviluppare i prototipi delle idee progettuali proposte da giovani designer (e selezionate nell'ambito del bando per la presentazione di idee progettuali proposte da giovani designer) sul tema "Dal Tavolo alla Tavola", in linea con la tematica di Expo 2015 "Nutrire il Pianeta. Energia per la vita". A ciascuna impresa sarà consentita la realizzazione del prototipo di massimo 2 idee progettuali.

A titolo esemplificativo, non esaustivo, vengono indicati gli ambiti di possibile sviluppo del tema:

- utensili per la preparazione di cibi e bevande;
- oggetti per la conservazione di cibi e bevande;
- oggetti per la presentazione di cibi e bevande;
- cucine;
- arredi per luoghi deputati alla fruizione del cibo, domestici, pubblici o commerciali, sia da interno che da esterno (es. tavoli, sedie, arredi per bar, ristoranti, comunità, mense scolastiche, apparecchi di illuminazione, ecc.);
- sistemi per il trattamento dell'acqua (es. desalinatori, depuratori, ecc.);
- sistemi per la distribuzione pubblica dell'acqua (es. fontane, erogatori automatizzati, ecc.);
- sistemi per orti domestici o urbani;
- punti di ristoro urbani (es. chioschi);
- distribuzione e vendita itinerante dello street food;
- accessori per la vendita del cibo (es. bilance, taglieri, dispenser, ecc.);
- packaging.

2.2. Requisiti di ammissibilità dei soggetti partecipanti

Possono presentare domanda di partecipazione le imprese con codice di attività manifatturiero ATECO 2007, lettera C, fatte salve le esclusioni di cui al Regolamento (CE) 18 dicembre 2013, n. 1407/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis"), che:

- abbiano sede legale o operativa in Lombardia;
- risultino regolarmente iscritte e attive ad una Camera di Commercio;
- non si trovino al momento della presentazione della domanda di partecipazione al bando in stato di liquidazione o scioglimento e non siano sottoposte a procedure concorsuali.

3. BENEFICI OFFERTI DAL BANDO

Alle imprese ammesse e per le quali la fase di matching è andata a buon fine (abbinamento ad una idea progettuale selezionata nell'ambito del "Bando per la presentazione di idee progettuali proposte da giovani designer") verrà:

- riconosciuto un contributo a fondo perduto fino ad un massimo di 10.000,00 euro (al lordo della ritenuta d'acconto del 4% - se dovuta - art. 28 del DPR 600/73), a copertura delle spese sostenute per lo sviluppo del concept e la realizzazione del prototipo, che dovranno essere adeguatamente rendicontate;
- garantita la partecipazione ad un evento in occasione del Salone del Mobile 2015, dove verranno esposti i prototipi realizzati con il supporto del presente bando. L'esposizione sarà accompagnata da una scheda tecnica contenente il nome dell'idea progettuale, il nome del designer (o di tutti i designer nel caso di gruppo), il nome del tutor e dell'impresa che ha realizzato il prototipo, della tipologia di prodotto e dei materiali utilizzati;
- data visibilità mediante la pubblicazione di un redazionale sull'azienda e sul prototipo nel catalogo di progetto.

La proprietà del prototipo è riconosciuta all'impresa che si impegnerà a conservarlo in buone condizioni e a metterlo a disposizione di Regione Lombardia per eventi/mostre nei successivi 18 mesi dall'evento espositivo in occasione del Salone del Mobile 2015.

E' facoltà del designer proteggere preventivamente la propria opera secondo la normativa vigente in materia di tutela della proprietà intellettuale.

L'azienda e il designer possono siglare accordi per l'eventuale ingegnerizzazione e commercializzazione del prototipo sviluppato, secondo la normativa vigente e senza alcun coinvolgimento e responsabilità di Regione Lombardia e Finlombarda.

Serie Ordinaria n. 27 - Lunedì 30 giugno 2014

4. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione devono essere presentate dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul BURL e fino al 7 agosto 2014.

Le imprese che intendono partecipare devono scaricare la domanda dal sito www.deco.regione.lombardia.it alla sezione "Partecipa". Al fine di velocizzare le comunicazioni con le imprese si consiglia la registrazione al sito nella sezione "Registrati".

La procedura per la presentazione delle domande prevede le seguenti fasi:

FASE 1: compilazione domanda

La domanda di partecipazione prevede un modulo PDF editabile che contiene:

- I campi per la raccolta dei dati dell'impresa e le autodichiarazioni
- Allegato A – scheda impresa.
- Allegato B – modulo di consenso al trattamento dei dati personali.
- Allegato C – dichiarazione circa gli aiuti "de minimis".
- Allegato D – dichiarazione dell'impresa per il rilascio del DURC.

Al modulo dovranno inoltre essere allegati:

- Allegato E – modulo per la verifica dell'antiriciclaggio (PDF editabile).
- Copia di un documento d'identità in corso di validità del firmatario (legale rappresentante).
- Copia di un documento d'identità in corso di validità e copia del codice fiscale di tutte le persone citate nell'allegato E.

La modulistica da compilare è esclusivamente quella pubblicata nel sito di progetto.

FASE 2: invio della domanda

La domanda di partecipazione, completa degli allegati, dovrà essere:

1. resa legale mediante l'apposizione della marca da bollo di 16,00 euro (inserire nella domanda numero identificativo e data della marca da bollo);
2. sottoscritta con firma digitale/elettronica del legale rappresentante (l'allegato E – modulo per la verifica dell'antiriciclaggio va firmato separatamente);
3. inviata entro il 7 agosto 2014 alla casella di posta elettronica certificata design.competition@pec.finlombarda.it.

Verranno escluse per mancanza di requisiti formali le domande di partecipazione presentate in modi e tempi diversi da quelli previsti nel presente bando.

5. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Regione Lombardia per il tramite del soggetto gestore incaricato, Finlombarda, procederà alla verifica dei requisiti delle imprese e della regolarità formale della domanda.

In fase istruttoria Finlombarda potrà richiedere chiarimenti e/o documentazione integrativa, fissando un termine per la risposta di 10 giorni solari dalla data di richiesta. I termini istruttori verranno interrotti fino al ricevimento dei chiarimenti e/o documenti richiesti.

5.1. Istruttoria

Entro 90 giorni dalla chiusura del presente bando, sarà formulato un elenco di imprese che possiedono i requisiti previsti dal bando, approvato con decreto del Dirigente responsabile di Regione Lombardia. Tale elenco sarà pubblicato sul BURL, sul sito di progetto e sul sito della Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario.

5.2. Fase di abbinamento (matching)

Entro 30 giorni dalla pubblicazione delle idee progettuali ammesse e selezionate nell'ambito del "Bando per la presentazione di idee progettuali proposte da giovani designer", le imprese potranno visualizzare, in un'apposita area riservata del sito di progetto, le idee progettuali selezionate e la relativa scheda tecnica di descrizione, esprimendo 3 preferenze.

L'accesso all'area riservata sarà consentito per 5 giornate lavorative. La scelta dell'idea progettuale da parte dell'impresa dovrà essere affine all'area di attività principale dell'impresa, così come dichiarato nella domanda di partecipazione. Regione Lombardia ha la facoltà di verificare tale coerenza e potrà disporre la riassegnazione dell'idea progettuale, riaprendo la procedura di abbinamento.

Nel caso in cui due o più imprese esprimano una preferenza per la stessa idea progettuale, la priorità verrà attribuita all'impresa che per prima ha inviato la domanda di partecipazione al bando Design Competition.

Obiettivo di questa fase è di realizzare il migliore abbinamento possibile tra impresa e designer, tenendo in considerazione sia gli aspetti di contenuto dei progetti sia le specificità legate ai differenti settori di attività delle imprese, al fine di realizzare il prototipo.

L'abbinamento di un'impresa con una seconda idea progettuale sarà consentito solo quando nessuna delle altre imprese ammesse e non abbinate abbiano manifestato l'interesse a realizzare il prototipo di quell'idea progettuale.

Regione Lombardia, con proprio decreto, provvederà a pubblicare l'esito della fase di abbinamento (matching) tra impresa ed idea progettuale. Finlombarda provvederà a dare ufficiale comunicazione agli interessati dei risultati della fase di abbinamento (matching) tra impresa ed idea progettuale.

Durante tutto il progetto, i giovani designer, i tutor e le aziende dovranno osservare il segreto professionale e non potranno utilizzare e/o divulgare le informazioni ed i dati di cui verranno a conoscenza.

Se alla data di conclusione del matching non verrà raggiunto il numero minimo di 20 prototipi realizzabili, Regione Lombardia si riserva la facoltà di annullare entrambi i bandi.

6. REALIZZAZIONE DEI PROTOTIPI

Ciascuna impresa realizzerà il prototipo dell'idea progettuale ad essa abbinata, collaborando con il designer e il tutor per revisionare, se opportuno, l'idea progettuale iniziale e renderla prototipabile ed eventualmente ingegnerizzabile.

Per la migliore definizione dell'idea progettuale e la sua ingegnerizzazione, le imprese si dovranno avvalere di designer professionisti esterni, da loro scelti, che svolgeranno un'azione di tutoraggio nei confronti dei giovani designer per un minimo di 20 ore. Il rapporto tra impresa e tutor sarà regolato da lettera d'incarico. Ciascun tutor potrà svolgere la propria prestazione per un massimo di 2 idee progettuali. Le spese relative al tutoraggio dovranno essere rendicontate dalle imprese tra le spese per l'acquisto di beni immateriali (cfr. punto 7.1).

ADI - Associazione per il Disegno Industriale metterà a disposizione delle imprese un elenco di designer professionisti (pubblicato sul sito di progetto www.deco.regione.lombardia.it) con i rispettivi curricula e portfolio, che svolgeranno le attività previste alla tariffa convenzionata di 1.000,00 euro a titolo di rimborso spese e pari al 50% del tariffario minimo professionale.

L'impresa si deve impegnare a realizzare il prototipo entro e non oltre il **27 febbraio 2015**. Non saranno ammesse proroghe.

Qualora il prototipo non fosse realizzato o fosse realizzato e/o consegnato fuori tempo massimo per omessa o insufficiente collaborazione da parte dell'impresa, questa verrà esclusa da tutti i benefici previsti dal presente bando.

7. SPESE AMMISSIBILI

7.1. Requisiti di ammissibilità

Per essere considerate ammissibili ai fini del contributo concedibile nell'ambito del presente bando, le spese sostenute dalle imprese per lo sviluppo del concept e la realizzazione del prototipo devono essere:

- strettamente funzionali alla realizzazione del prototipo;
- relative ad attività eseguite dai soggetti beneficiari a partire dalla data di comunicazione del matching;
- effettivamente sostenute e quietanzate dai soggetti beneficiari esclusivamente tramite bonifici bancari/postali, ri.ba. ed assegno bancario aziendale idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- identificabili, controllabili e attestate da documenti giustificativi (fatture ed estratti conto che rendano tracciabili il pagamento).

Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- *spese sostenute per l'acquisizione di beni materiali*, come ad esempio l'acquisto della componentistica, materie prime, forniture ed attrezzature varie o l'ammortamento di beni già presenti in azienda, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per la realizzazione del prototipo, nel limite delle quote di ammortamento fiscali ordinarie;
- *spese sostenute per l'acquisto di beni immateriali*, quali servizi di consulenza, tutoraggio e servizi equivalenti utilizzati per la realizzazione del prototipo. Tali spese devono essere sostenute esclusivamente per l'espletamento dell'attività di prototipazione. Le spese di acquisto di beni immateriali non possono essere superiori ad 2.000,00 euro in totale;
- *spese generali* (ad esempio: spese amministrative, personale, gestionali, trasporto, etc.). Tali spese saranno riconosciute a forfait nella misura massima del 20% della somma delle spese sostenute per l'acquisizione di beni materiali e immateriali.

Regione Lombardia adotterà successivamente con decreto le "Linee guida per la rendicontazione" e la relativa modulistica che saranno rese disponibili sul sito di progetto www.deco.regione.lombardia.it.

7.2. Regime di aiuto

L'iniziativa è attuata in applicazione delle disposizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" con particolare riferimento anche al campo di applicazione di cui all'art. 1 dello stesso Regolamento.

Per impresa beneficiaria dell'aiuto si intende l'impresa unica così come definita ai sensi dell'art. 2 del Regolamento 1407/2013 ovvero l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

In caso di acquisizioni, fusioni, scissioni per il calcolo della soglia "de minimis" si applicano i paragrafi 8 e 9 dell'art. 3 del Regolamento UE 1407/13.

Sono escluse (art 1 del Regolamento UE 1407/2013) le:

- a) imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al Regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- b) imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- c) imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi seguenti:
 - i. qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
 - ii. qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.

Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento UE 1407/2013 l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi a un'impresa unica non può superare 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.

Gli aiuti "de minimis" sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti "de minimis" all'impresa.

Ai sensi dell'art. 3 paragrafo 7, qualora la concessione di nuovi aiuti "de minimis" comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui al paragrafo 2, nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare del presente regolamento.

Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 1407/2013 le agevolazioni previste dal presente bando non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo com-

Serie Ordinaria n. 27 - Lunedì 30 giugno 2014

porta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione. Gli aiuti "de minimis" che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.

I massimali di cui all'art. 3 paragrafo 2 si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto "de minimis" o dall'obiettivo perseguito e indipendentemente dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse provenienti dall'Unione. Il periodo di tre esercizi finanziari viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa nello Stato membro interessato.

Qualora la concessione di nuovi aiuti "de minimis" comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui al paragrafo 2, nessuna delle nuove misure di aiuto può beneficiare del presente regolamento.

Il contributo previsto è concesso in conformità al regime comunitario degli aiuti di Stato ("de minimis"), ai sensi del Regolamento UE 1407/2013. A questo proposito l'impresa, in sede di presentazione della domanda di finanziamento, dovrà autocertificare ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 i contributi già ottenuti nell'ultimo triennio che incidano sul massimale di cui al suddetto regolamento comunitario nonché gli eventuali aiuti illegali ricevuti. Tali dichiarazioni potranno essere oggetto di controllo.

8. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La domanda di erogazione del contributo dovrà essere presentata dall'impresa entro il 28 aprile 2015 utilizzando la modulistica che sarà resa disponibile sul sito di progetto, corredata da autocertificazione del legale rappresentante attestante la rendicontazione delle spese sostenute e la loro coerenza con il progetto abbinato.

La domanda dovrà essere inviata all'indirizzo della casella di posta elettronica certificata design.competition@pec.finlombarda.it.

Il contributo, pari al 100% delle spese di progetto ritenute ammissibili e comunque fino ad un massimo di 10.000,00 euro, sarà erogato in un'unica tranche a seguito della verifica da parte di Finlombarda delle spese sostenute dall'impresa e rendicontate sulla base delle "Linee guida per la rendicontazione".

L'erogazione del contributo sarà effettuata entro 60 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento della documentazione attestante la realizzazione del progetto e del prototipo.

Qualora nella fase di verifica della documentazione prodotta si dovesse rendere necessario richiedere chiarimenti e/o documentazione integrativa, fissando un termine per la risposta di 10 giorni solari dalla data di richiesta, i termini stabiliti per l'erogazione del contributo verranno interrotti fino al ricevimento dei chiarimenti e/o documenti richiesti.

L'erogazione sarà altresì subordinata alla verifica da parte di Finlombarda della regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria.

Ai sensi degli adempimenti di cui al comma 2 dell'art. 28 del DPR 600/1973 viene applicata, se dovuta, una ritenuta di acconto del 4% sul contributo concesso.

9. DISPOSIZIONI FINALI

9.1. Obblighi dei soggetti beneficiari

Ciascuna impresa si impegna a:

- segnalare tempestivamente a Regione Lombardia eventuali variazioni di ragione sociale, cessioni, localizzazioni, o quant'altro riferito a variazioni inerenti il proprio status avvenuti nel corso della realizzazione del prototipo;
- consentire ispezioni e controlli da parte del soggetto gestore e di Regione Lombardia e fornire ogni dato utile e/o informazione richiesta;
- conservare nei 10 anni successivi all'erogazione del contributo, i titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese relative al programma d'investimento, da esibirsi in caso di controllo e/o di ispezione;
- non alienare o distrarre il bene oggetto dell'agevolazione per un periodo di 5 anni come previsto dal decreto legislativo del 31 marzo 1998 n. 123, art. 9.

9.2. Controlli

Regione Lombardia, anche mediante Finlombarda, potrà effettuare in qualsiasi momento controlli ed ispezioni su base campionaria del 5% delle domande ammesse, presso la sede dell'impresa beneficiaria, allo scopo di verificare i requisiti di ammissibilità, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte, lo stato di attuazione e la regolarità delle azioni previste dall'iniziativa Design Competition.

Le imprese saranno tenute a documentare a Finlombarda, secondo il modello e i tempi previsti sul sito di progetto, la collaborazione con i designer, impegnandosi a fornire informazioni, dati e documenti relativi alla realizzazione dei prototipi e alle spese sostenute.

9.3. Informazioni

Per ricevere informazioni e chiarimenti sui contenuti del presente bando, sulla modulistica e sulla presentazione della domanda, è possibile scrivere una e-mail a Finlombarda: designcompetition@finlombarda.it.

9.4. Timeline

A partire dal giorno successivo alla pubblicazione del bando sul BURL	apertura presentazione delle domande
7 agosto 2014	chiusura presentazione delle domande
Entro 90 giorni dalla chiusura del bando	approvazione elenco imprese ammesse alla fase di matching e pubblicazione del decreto regionale
Entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'elenco delle idee progettuali dei giovani designer ammesse	visualizzazione delle idee progettuali nell'area riservata del sito per la loro scelta da parte delle imprese (accesso per 5 giornate)

Entro il 27 febbraio 2015	realizzazione del prototipo dell'idea progettuale
Aprile 2015	esposizione dei prototipi in occasione del Salone del Mobile
Entro il 28 aprile 2015	presentazione della domanda di erogazione del contributo
Entro 60 giorni dal ricevimento della domanda di erogazione del contributo	erogazione del contributo

9.5. Normativa sul trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali dei quali Finlombarda e Regione Lombardia verranno in possesso nel corso dell'esecuzione del progetto saranno trattati nel rispetto del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. si informa che:

- Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale di Regione Lombardia nella persona del suo Presidente.
- Responsabile **interno del trattamento per Regione Lombardia è il Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario.**
- Responsabile esterno del trattamento è Finlombarda nella persona del suo legale rappresentante.

I dati devono essere forniti obbligatoriamente ai fini dell'erogazione dei benefici previsti dal presente bando. Il mancato conferimento dei dati comporta la decadenza del diritto al beneficio.

I dati acquisiti verranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo e di promozione delle iniziative di Regione Lombardia e di Finlombarda, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Si informa, inoltre, che l'interessato gode dei diritti di cui ai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 del citato D.lgs. n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati allo stesso riferibili; l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati; il diritto all'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati e/o diffusi nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati stessi.